

» di questi per certo li qual in dicta vale furono colti al somno :
 » questo ho inteso per due che de la son fuziti basta che lè bona
 » nova per li pisani et per nui et è cosa verissima. *Data Senis die*
 » *ut supra* : » cioè 10 di aprile.

L'altra lettera, diretta al medesimo ambasciator nostro da D. Achilles Petrucio cavalier, il dì 11 dello stesso mese, è concepita in questi termini (1) : « Ceterum qui sono nova come li pisani
 » hano dato una grande stretta e rota ali fiorentini in questo modo,
 » che jove di nocte li homeni d' arme di fiorentini essendo alogiati
 » a Buti et pro majori parte nel borgo, perchè la terra è piccola
 » et la fantaria erra a campo ala Veruchula di Pisa : usciron fora
 » alcuni homeni d' arme et balestrieri a cavallo et cavali lizieri de
 » pisani et quasi tutto el populo de Pisa et presero la scolte del
 » campo fiorentino et feronsi dar el nome et quelle amazaron, or
 » poi andarón nel borgo de Buti de nocte da principio come amici
 » trovoli in letto : et sine custodia et non se ne armo se no cir-
 » cha 30. Da poi li dano adosso et percosseli in modo, che ne
 » amazaro 23 homeni d' arme de dicti trenta et circa 40 stratioti
 » et molti cavali et hano preso tutte le lhorò arme et circa 200
 » cavalli li migliori et quatro passavolanti et una bombardà gros-
 » sa et renchiuso in Buti Francesco da Monte Secho et morto uno
 » suo nepote chiamato Nicolò et lo fiolo del marchese dal Monte
 » et molti altri et lo resto di cavalli et fanti parte fugiti et parte
 » presi et in lo dì seguente vene poi el signor de Carpi et il fio del
 » signore della Mirandola in favor de pisani per modo, che sono
 » mo signori dela campagna et stimassi recupereranno presto mol-
 » te torre lhorò et forti de le altre : ad aviso ve sia. *Data in Siena*
 » *die suprascripto.* »

(1) Marin Sanudo, *Diarii*, luog. cit. pag. 77.